

GAMBETTOLA

Del Franco, un tributo al di là del mare

Alla Stazione degli Artisti inaugura oggi la mostra fotografica dedicata a chi ama la propria terra

GAMBETTOLA

Inaugura oggi alle 18 alla Stazione degli Artisti di Gambettola *Al di là del mare*, la mostra di **Vincenzo Del Franco** a cura di Daniela Castellucci.

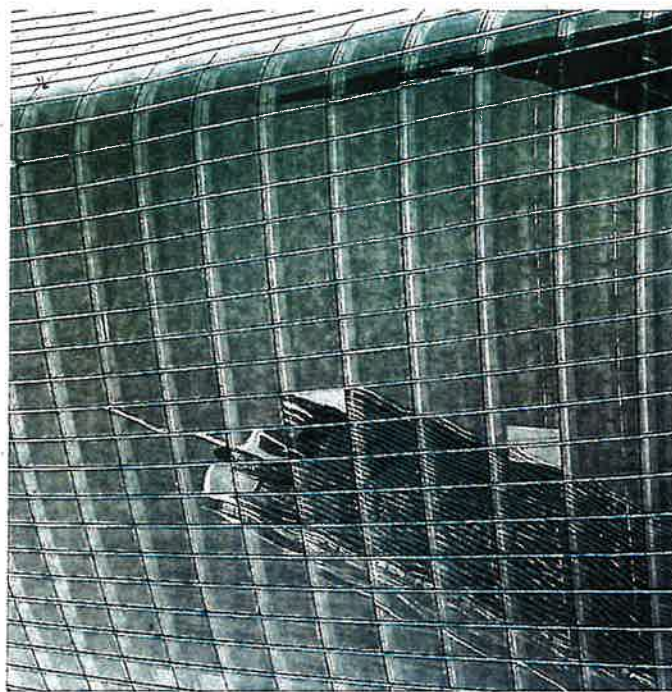
C'è una linea silenziosa che collega Milano alle città di periferia, sovrapposte fra terra, mare e cielo, come **Gambettola**. È la direzione di chi lascia il proprio posto d'origine per trovare una dimensione professionale o più semplicemente, per

esplorare una possibilità. Attraverso la pratica fotografica, **Vincenzo Del Franco** scolpisce traiettorie e geometrie metropolitane sottraendo il rumore di fondo e apre un dialogo sulla tematica del riflesso e del vetro, inteso come contenitore e come confine spaziale. **Del Franco** tratta le architetture di Gae Aulenti o di CityLife come reperti di una civiltà dell'attesa, evidenziando un inedito silenzio urbano che si deposita sulle superfici levigate, durante le ore lavorative. L'estetica scalena delle sue opere è una frattura, le sue diagonali non conducono mai al centro, ma portano l'osservatore verso il fuori-campo, suggerendo un senso di precarietà e di perenne divenire.

In questa geometria dell'esilio, l'evasione non è fuga, ma un ritorno magnetico verso l'origine e in vita a un'osservazione intimista.

Al di là del mare è un tributo alla Romagna, a chi ama la propria terra, a chi ha deciso di lasciarla in cerca del proprio orizzonte. Laddove tutto può succedere, anche il ritrovarsi sospesi fra incertezza e precariato, con le valigie sempre pronte all'interno di stanze che diventano appiglio di esistenza, in un piccolo mare privato, anche il silenzio di un unico grattacielo, anacronistico come quello di Cosenza, resiste e incarna un desiderio, quello di restare, come lui, davanti al mare.

Fino al 22 aperta sabato e domenica



Uno scatto di Vincenzo Del Franco

Gambettola Tombola alla Consolata

Appuntamento
domenica 8 febbraio
a favore della missione
in Costa d'Avorio

La comunità dei missionari della Consolata di Gambettola, guidata dal superiore padre Fulvio Sala, organizza una Tombolata di beneficenza. Si terrà domenica 8 febbraio alle 14,30, nel salone dell'Istituto in via Roma 47. A seguire, merenda per tutti. Il ricavato andrà a favore del progetto "Sago" (Scuola e agricoltura per guardare oltre), nella missione di Sago, in Costa d'Avorio. Sago è un piccolo villaggio nel cuore

della foresta tropicale. Da oltre 20 anni vi operano i missionari della Consolata grazie a padre Celestino Marandu. Dopo la costruzione della scuola elementare, di uno studentato e, nel 2025, della scuola materna, ora la comunità dei missionari vorrebbe dotare l'istituto scolastico di un orto didattico. La finalità è duplice: fornire *in loco* le verdure e il mais per la mensa scolastica ed educare i ragazzi tramite laboratori didattici. Il costo totale per la realizzazione del progetto è di 2.000 euro. (Piero Spinosi)